Si terranno oggi, domani e lunedì

Assemblee sulla crisi nella regione

Oggi, domani e lunedì nelle sezioni comuniste della provincia e della regione si terranno assemblee ed attivi per l'orientamento e l'iniziativa unitaria e di massa del partito sui temi della crisi di governo.

Nell'ambito nella mobilitazione del Partito sui temi posti dalla crisi di governo tutti i consiglieri regionali, comunali e provinciali, i gruppi parlamentari con i membri del Comitato federale e della Com. Fed. di controllo, sono impegnati nelle rispettive sezioni per organizzare iniziative immediate per l'orientamento politico delle più vaste masse popolari.

Queste le assemblee di oggi: a Porta Grande con Annunziata, a Ponticelli con Sandomenico, a Vicaria con Impegno, ad Acerra con Francese, a Castellammare (zona) con Fermariello, a Meta di Sorrento con De Filippo, a Grumo N. con Olivetta, a Cercola, a Luzzatti (cellula Autoparco) con Parise e Tubelli, a Torre del Greco con Gohez, a Portici «Gramsci» con T. La Gatto.

Domani: a S. Giuseppe-Porto, ad Afragola con Donise, a Portici con D'Angelo, a Torre Annunziata con I. Daniele, a Ercolano con Geremicca, a S. Anastasia con Limone.

Lunedì: Case Puntellate, ore 18,30, con A. Russo; Bacoli, ore 17,30 (cellula Selenia), con Formica; Nola, ore 19, con Gianni Pinto; Soccavo, ore 18,30, con Franco Daniele; Pomigliano d'Arco, ore 19, con Moia; Arenella, ore 18,30, con Bassolino; Curiel, ore 20, con Scippa; Centro, ore 18,30, con Sandomenico; Barra, ore 18,30, con Alinovi; Secondigliano, ore 18, con Sodano; Ercolano, ore 18,30, con Sulipano; Materdei, ore 19, con Limone; San Lorenzo, ore 19, con S. Borrelli; Vicaria, ore 18 con Impegno.

SALERNO

Vasta mobilitazione anche in tutte le sezioni della provincia di Salerno sulla crisi di governo. Assemblee si terranno oggi a Pastela, ore 18, con Fichera; Mariconda, ore 18, con Amarante; sezione Gramsci di Salerno, ore 18, con Biamonte; Pagani, ore 19, con Sales; Scafati, ore 19, con De Pascale e Ruggiero; Siano, ore 19, con Diego Cacciatore; Oliveto Citra, ore 17, con Dragone e Giannattasio; Taverna delle Rose, ore 18, con Donadio; Bracigliano, ore 19, con Orlando Vitolo; Giffoni Valle Piana, ore 18,30, con Sorgente; Belvedere, ore 19, con Colangelo. Domani: a Battipaglia, ore 16, con Fichera; Serre, ore 9,30 (zona Alburni), con Amarante; Di Vittorio (Salerno), ore 9,30, con Apicella; Cava, ore 10 con Di Blasi; Baronissi, ore 10, con Mandia; Sarno, or 9,30, con Sales; Ascea, ore 11,30, con Biamonte; Futani, ore 16, comizio con Biamonte; Penta, ore 9,30, assemblea con Roberto Visconti; San Marzano, ore 9,30, con Catalano; Nocera Inferiore, ore 10, con Diego Cacciatore; Buccino, ore 17, con Dragone; Salvatore Calenda (Salerno), ore 11, con Tonino Masullo; Torrione (Salerno), ore 18, con Rinaldi.

AVELLINO

Sulla crisi di governo ha preso posizione anche la FGCI Irpina, che in un comunicato, dopo aver sottolineato la necessità di sviluppo articolato del Mezzogiorno e delle zone interne, propone un confronto a tutte le organizzazioni giovanili per andare alla costituzione dei consigli dei delegati e delle leghe o comitati di lotta unitari dei giovani disoccupati.

L'EPT sollecita la rimozione dei ponteggi in via Crispi

Il presidente dell'EPT di Napoli, avv. Luigi Torino, facendosi interprete delle proteste che gli sono pervenute per gli inconvenienti causati dalla presenza di ponteggi tubolari che eretti sull'intera facciata dell'edificio dell'ospedale «Loreto» di via Crispi causano, tra l'altro, anche intralcio al traffico veicolare e pedonale considerata anche l'importanza turistica di quella strada, ove hanno anche sede alcuni consolati, ha indirizzato una nota di protesta all'amministrazione dei Collegi riuniti. In essa, il presidente Torino, rifacendosi ad una segnalazione apparsa sulla stampa, sollecita la rimozione della impalcatura tubolare che, oltre ad essere estremamente dannosa, pregiudica le attività degli esercizi commerciali della zona.

Assemblea sull'edilizia scolastica a S. Carlo Arena

Una assemblea cittadina sui problemi dell'edilizia scolastica è stata indetta da PCI e PSI, con l'adesione del circolo operaio cattolico e della Azione cattolica, nel quartiere San Carlo all'Arena.

L'assemblea avrà luogo domani alle ore 10 nel salone della scuola elementare «Alberto Mario» in piazza Sant'Efremo vecchio; vi parteciperanno gli assessori alla pubblica istruzione, Gentile, e ai lavori pubblici, Di Donato, e il consigliere comunale del PCI Anzivino. L'assemblea cittadina è stata indetta per discutere sui problemi di edilizia scolastica della zona e per sollecitare la esecuzione dei lavori per la nuova scuola media (a cura della Cassa del Mezzogiorno) del vico S. Efremo vecchio, nonchè la ristrutturazione dei locali da adibire ad aule nell'albergo dei poveri.

NOTE D'ARTE

Virgilio Guidi allo Spazio

In quel miscuglio di retorica e di riflessione, di classicismo e di intimismo, di monumentalismo e di arcaismo, che caratterizza l'arte italiana fra le due guerre e che viene chiamato Novecento, Virgilio Guidi, è uno dei pochi artisti, che insieme a Casorati, a Carrà, Savinio, De Pisis, e Morandi riesce a siglare stilisticamente la sua opera con un linguaggio poetico di immediata commozione. Le sue ricerche sono rivolte fondamentalmente all'architettura spazio luce, che egli sintetizza «in un sistema di contemplazione e di armonia nel quale urgono tutte le occasioni del sentimento e del risentimento umano» come rileva Alfonso Gatto nella presentazione dell'artista al catalogo della mostra allo Spazio. Costantemente ansioso di liberare la sua pittura da ogni contingenza storica, Guidi si concentra sulle sue immagini: volti, occhi, alberi e marine, e vi abita dentro come nel proprio universo, facendo sua tutta la distesa del tempo e dello spazio. Egli non tenta di ridiscendere dal moltiplice all'uno, ma si interroga sul passaggio dall'uno al moltiplice, mirando a creare nella fecondità moltiplicatrice (la serie degli occhi e lo sdoppiamento dei volti lo dimostrano) uno stato di inquietudine e di perplessità. Non si riesce ad interpretare il linguaggio di quegli occhi, come non si riesce a diradare l'ambiguità che quei volti attoniti esprimono e prolungano. Essi sembrano avere imparato dalla esperienza stessa del pittore a dire tutto senza dire nulla, a dichiararsi senza confessarsi; a non definirsi, cioè a non compromettersi. Se si definissero richiederebbero di essere intrappolati nelle formule e Guidi invece, rifugge «da quella folla tumultuosa che sono le formule del nostro secolo».

Quegli occhi sono solamente fissi e intensi, come sono fisse e intense le sue marine e i suoi alberi, concepiti per essere guardati, non ascoltati. E l'occhio vi si sperde dentro, in quella intensità luminosa di colori che gli si sistemano davanti nell'unica verità del loro equilibrio: perchè per Guidi non esistono verità assolute che trascendono gli oggetti della percezione. Per questo, le sue immagini sintetizzate al massimo si affidano alla sola forza vitale della pennellata, che è «gesto» e al colore che è «segno» in una continua ricerca della problematicità della esistenza, dei suoi dubbi e delle sue incertezze.

vice

Attivo PCI sulla tutela dei beni culturali

Sui temi della partecipazione democratica e dell'impegno dei comunisti per una nuova politica dei beni culturali e ambientali avrà luogo lunedì alle ore 17 in federazione, un attivo del PCI. Saranno affrontati i problemi connessi ad un nuovo tipo di tutela e di gestione del patrimonio storico e artistico della nostra regione: la federazione comunista napoletana ha invitato i lavoratori del settore, le organizzazioni democratiche e culturali, le forze sindacali e tutti coloro che sono interessati a tale problema, soprattutto i compagni impegnati negli enti locali.

Introdurrà il compagno Francesco La Regina, concluderà il compagno Vittorio De Cesare.

● DIBATTITO SULLA SINISTRA LAICA IN ITALIA

Nei locali della federazione provinciale del PRI in via Depretis 88, si terrà oggi alle ore 18, un incontro-dibattito sul tema «Contenuti politici del Partito repubblicano italiano nel 197». Relatore il prof. Augusto Biondi del PRI. All'incontro che si inquadra in una serie di manifestazioni «a confronto» sulla analisi delle prospettive storiche e politiche di una sinistra laica nel nostro paese saranno presenti esponenti cittadini dei partiti laici, delle forze giovanili democratiche e del Partito radicale.

In un convegno a Salerno concluso dal compagno Cossutta

Eletti e dirigenti del PCI sul ruolo degli Enti locali nella «vertenza Campania»

Relazione di Giannattasio - Cossutta: no alle elezioni politiche anticipate

Il compagno Armando Cossutta ha concluso i lavori del convegno degli eletti e dei dirigenti del PCI, svoltosi all'hotel ENALC di Salerno, nei giorni scorsi sul tema: «Il ruolo degli enti locali nella vertenza Campania per lo sviluppo economico e l'occupazione».

Su questo importante argomento ha svolto la relazione introduttiva il compagno Nicola Giannattasio della segreteria della federazione e responsabile della commissione enti locali. Il compagno Giannattasio, nella sua relazione, ha collegato la forte affermazione comunista e della sinistra del 15 giugno a quella del 25 maggio del 1952, due momenti di duro attacco all'occupazione operaia e contadina, sia pure in due momenti storici e in condizioni diverse, facendo risaltare il ruolo che possono e debbono svolgere Comuni e Province nella delicata fase economico-sociale che attraversa il Paese per contribuire a farlo uscire dalla crisi. Altri aspetti significativi della relazione sono stati quelli che attengono all'automia degli enti locali, tuttora mortificata dai residui di uno stato accentratore; la grossa battaglia per la riforma della finanza locale e della spesa pubblica; il risanamento dei bilanci comunali, la battaglia contro i tagli dei bilanci stessi e il risanamento dei debiti dei comuni e delle province. Il problema del trasferimento della delega ai Comuni, alle Province e alle Comunità montane è stato posto al centro della relazione ed è stato anche argomento di un approfondito dibattito.

Il relatore ha approfondito quindi la questione della politica delle intese democratiche ed unitarie, in particolare per il Comune capoluogo e l'amministrazione provinciale. Egli si è richiamato al patto istituzionale del 2 agosto sottoscritto da tutti i partiti dell'arco costituzionale ed ha ricordato come esso sia stato tradito dalla DC; il compagno Giannattasio, a questo proposito, ha detto che «il rilancio dell'intesa nel momento della richiesta verifica non può prescindere dagli accordi del 2 agosto e del 12 settembre arricchiti da un impegno preciso, da parte di tutti i partiti dell'intesa stessa, a considerare parte integrante della maggioranza a tutti gli effetti il PCI. Bisogna inoltre verificare la volontà politica della DC nel procedere all'insediamento di quelle Comunità montane non ancora funzionanti per la non partecipazione dei rappresentanti dc alle assemblee di questi organismi, ed a rimuovere subito gli ostacoli che tuttora impediscono il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'ospedale psichiatrico di Nocera Inferiore, la ristrutturazione su basi democratiche della gestione ATACS secondo gli impegni sottoscritti il 12 settembre, la nomina dei rappresentanti della Provincia nel consiglio di amministrazione dell'IACP, per consentire a questo istituto di funzionare e di immettere sul mercato del lavoro le decine di miliardi tuttora congelati.

«E' necessario — ha concluso il compagno Giannattasio — coinvolgere intorno alla politica delle intese tutte le categorie produttive, operai, contadini, ceto medio produttivo della città e delle campagne, forze giovanili e studentesche, intellettuali, creando un vasto movimento di lotta, della quale la politica delle intese deve alimentarsi».

Sulla relazione si è aperto un ampio dibattito per due giorni. Sono intervenuti consiglieri regionali, comunali e provinciali, amministratori locali e compagni dirigenti. A conclusione della prima giornata dei lavori ha preso la parola il compagno Gaetano Fasolino, presidente dell'amministrazione provinciale, il quale portava il suo saluto e quello dell'amministrazione al convegno. Il discorso conclusivo è stato tenuto dal compagno Armando Cossutta membro della Direzione del partito.

Cossutta ha posto al centro del suo discorso il rapporto tra la vertenza Campania, la grave crisi economico-sociale che investe il Paese, le incognite della crisi di governo. Il pericolo dello scioglimento anticipato delle Camere, la paralisi del Parlamento, la discussione sul piano a medio termine, che può essere modificato e migliorato, comporta un grave danno per i lavoratori italiani e per il Mezzogiorno: la crisi rinvia il dibattito sulla legge per la riforma della finanza locale — della quale i Comuni e le province italiane avvertono una profonda esigenza — sulla legge per l'aborto ecc.

«Per questo — ha concluso Cossutta — noi siamo contro eventuali elezioni anticipate, anche perché esse rinvierebbero il chiarimento politico all'interno dei partiti che si avviano ai congressi ed in particolare all'interno della DC».

● INAUGURAZIONE CENTRO OPERATIVO CGIL AD AGEROLA

Nel quadro del potenziamento della CGIL-zona (Castellammare di Stabia, Monti Lattari, penisola Sorrentina) oggi alle ore 17,30 sarà inaugurato il centro operativo di Agerola. Interverranno responsabili provinciali dei sindacati di categoria braccianti-Fillea.

Paura della verifica?

La verifica apertasi a Salerno per iniziativa dei gruppi consiliari al Comune e alla Provincia della DC, del PSI e del PRI si è ben presto arenata. Le principali responsabilità sono, senza dubbio alcuno, della DC, che, in contrasto con l'ordine del giorno approvato, ha dichiarato a più riprese di non voler verificare nulla perché le cose, secondo la DC, vanno bene così come stanno, mentre — se proprio si vorrà verificare qualcosa — occorrerà attendere, come afferma il segretario provinciale dc Chirico, che trascorrano almeno 8 o 9 giorni: giusto il tempo perché tutti possano dimenticare di che si tratta.

D'altra parte in coerenza con questi due ordini del giorno ci si attendeva da parte della DC, del PSI e del PRI un'adeguata iniziativa di chiarimento. Invece nessun atto ufficiale: inerzia ed immobilismo in spregio ad ogni regola elementare di correttezza democratica. La DC ha in effetti scarsa memoria, specialmente quando si tratta di rispettare gli impegni, e molta predisposizione alla pratica del rinvio pur di non dar conto delle proprie responsabilità. In verità questo modo di procedere del partito dello scudo-crociato e degli altri due partiti è, a dir poco, sconcertante oltre che gravemente lesivo della credibilità delle istituzioni democratiche. La DC, il PRI ed il PSI, infatti, dapprima hanno preso l'iniziativa di sottoporre a verifica il loro stesso operato, che è servito in questi mesi solo a lacerare la trama unitaria così faticosamente costruita all'indomani del 15 giugno e ora si accorgono di non voler pagare il prezzo che tutto ciò comporta.

Insomma, siamo alle solite! E' strano e grave che i socialisti abbiano deciso, a Salerno, di tener bordone alla DC, dichiarando, come ha fatto finora l'on. Quaranta, che «non vi è nessun problema tra DC e PSI a Salerno».

Una nuova presa di posizione sulla verifica al Comune ed alla Provincia viene oggi da un comunicato stampa diffuso in mattinata dalla federazione provinciale del PSDI, secondo cui sarebbe stato ed è doveroso, corretto e ragionevole attendersi da questi stessi partiti, che ne hanno riconosciuta pubblicamente la esigenza, le iniziative opportune per un chiarimento. «Assistiamo invece ad un silenzio irresponsabile e ad un'inerzia da parte della DC, del PSI e del PRI». *La segreteria provinciale del PSDI, dopo aver* «stigmatizzato lo scollamento e l'immobilismo dell'amministrazione Clarizia», *invita i partiti — i cui gruppi hanno chiesto la verifica — a* «concretizzare senza altri indugi gli incontri tra i partiti dell'arco costituzionale, per procedere ad una scelta chiara e definitiva in merito alla politica amministrativa che si intende effettuare nei due importanti consessi amministrativi della nostra provincia».

L'ANAS afferma di poterla fare entro venti giorni

Una copertura in metallo per rendere transitabile la statale Sorrentina

Si tratterebbe di innalzare una volta artificiale composta di centine metalliche - Ripristinato il traffico si provvederà poi, nelle ore notturne, a scoronare il costone pericolante

Ieri mattina, mentre centinaia di cittadini di Vico Equense «marciavano» simbolicamente sul luogo della frana che da alcune settimane ha bloccato la statale Sorrentina isolando la penisola, in una riunione in prefettura l'ANAS, finalmente, ha reso noto la soluzione tecnica che propone per la riapertura in tempi brevi della strada statale «145». L'ingegnere Sabatino Moneganti, capo del distretto minerario meridionale ci ha spiegato di che si tratta.

L'ANAS propone di coprire la strada Sorrentina con una sorta di volta artificiale, in metallo. Questa copertura avverrebbe attraverso l'innalzamento di centine metalliche, cioè di strutture che normalmente vengono utilizzate per fare da anima alle gallerie e che quindi vengono poi impastate nel cemento armato. Stavolta si tratterebbe di fare il contrario; affiancando una centina all'altra si creerebbe una volta artificiale, che potrebbe essere ricoperta di sabbia o altro materiale. Questa copertura darebbe la garanzia che, qualora cadesse qualche masso dal costone roccioso pericolante, la strada sarebbe protetta. Una soluzione, quindi, che permetterebbe la riapertura della strada in tempi brevi: venti giorni, come si è impegnata a fare l'ANAS. Si tratta di far saltare, nei prossimi quattro o cinque giorni, i massi ancora pericolanti per permettere l'inizio dei lavori e poi innalzare la copertura in ferro, lavoro che dovrebbe essere ultimato nel giro di 12-14 giorni al massimo. Per cui tra una ventina di giorni, la statale «145» sarebbe transitabile a doppio senso, anche se la sede stradale diventerebbe evidentemente più stretta di quanto è oggi.

Resa di nuovo transitabile la strada, però, i lavori non sarebbero finiti: sarebbe ancora necessario, infatti, eliminare ogni pericolo futuro di frane operando lo scoronamento del costone roccioso. Per fare questo si potrebbe operare di notte, interrompendo quindi soltanto nelle ore notturne il traffico sulla strada. Questo il programma prospettato dall'A.N.A.S. nella riunione in prefettura.

Per quanto riguarda una soluzione permanente per la statale «145» si possono prospettare due ipotesi: costruire una galleria in cemento armato che si colleghi a quella che attraversa la montagna circa duecento metri prima della baia del Bikini e che arrivi fin dopo il Bikini stesso. Oppure elevare i muri paramassi che circondano la strada in modo da farli diventare una solida difesa contro le frane. Tutto questo presuppone, però, la chiusura delle cave ed un'attenta difesa dell'equilibrio idrogeologico della zona. Ora la proposta dell'ANAS deve essere autorizzata dalla Soprintendenza ai monumenti e bisogna assolvere agli adempimenti burocratici necessari. Resta comunque il fatto positivo che sotto la spinta della mobilitazione delle popolazioni sorrentine, delle amministrazioni comunali, dei sindacati e delle forze politiche democratiche, si è riusciti ad avere dall'ANAS una proposta tecnica che riduce di molto i tempi previsti in un primo momento per la riapertura della statale Sorrentina e che permetterà entro una ventina di giorni, se realizzata, di sopperire almeno ad una parte delle esigenze della penisola (approvvigionamenti, trasporto merci).

Tale proposta, inoltre, permette di non mettere in pericolo il flusso turistico estivo che rappresenta un cardine dell'economia della penisola sorrentina.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Questa sera alle ore 21,15, Nino Taranto e Dolores Palumbo presentano: «Mestiere di padre», di R. Viviani.

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata: «Lo schiaffo».

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Riposo)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2)
Questa sera alle ore 21, i Cabarinieri presentano: «Cabarinier Graffiti», cab-selezione di A. Fusco.

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 17,30, spettacoli di Strip tease.

MEDITERRANEO (Mostra d'Oltremare - Tel. 619.221)
(Riposo)

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Questa sera alle 21,30, Macario e Rita Pavone presentano: «In due sul pianerottolo».

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 21,30, il Centro Attività Teatrali presenta: «Dimane e' n' 'ato juorno».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Stasera alle 20: «Boheme», di Puccini.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Questa sera alle ore 17,15 e 21,15 Mario Merola, Gloria Christian e Tecla Scarano presentano: «E figlie» di V. De Crescenzo.

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,30, U. D'Alessio, L. Conte e P. De Vico in: «Il morto sta bene in salute».

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba)
(Riposo)

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13-A - Telefono 340.220)
(Riposo).

TEATRO MINIMO - CIRCOLO ARTISTICO CULTURALE (Via Petagna, 1 - Tel. 457.650)
Questa sera alle ore 21, L. Fusco, P. Orizzonte, P. Panariello e T. Pepi presentano: «L'arcitreno» di Silvano Ambrogi. Regia di G. Ciccarelli.

TEATRO SPAZIO LIBERO (Parco Margherita, 28 - Tel. 402.712)
Stasera alle ore 20,30, il Gruppo degli Specchi pres.: «L'eccezione e la regola» da Bertold Brecht, coordinamento di Stefano Palmieri.

CINEMA OFF E D'ESSAI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema UMBERTO
(Riposo)

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semmola)
Questa sera alle ore 19 spettacolo con «Il canzoniere del sud».

ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210)
(Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
(Riposo).

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
«Piccolo Cesare (Little Caesar)» di Mervyn Le Roy (USA 1931, vers. it., 80'). (Ore 18-19,30-21-22,30).

CIRCOLO INCONTRO - ARCI (Via Paladino 3)
Alle ore 20,30: «Processo coercitivo» di A. Carbone, A. Di Blasi, A. Calvanese e G. Conzanelli (film documento sulla emarginazione degli indiani nell'America del nord).

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Attenti al buffone

LA RIGGIOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4-A)
Rassegna del cinema muto - Ore 21,30: «Messalina» e «Apollonio ed Egle», di E. Guazzoni (1923).

MAXIMUM (Via Elena, 18 - Telefono 682.114)
Lettere dal fronte, di Vittorio Schiraldi

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)
MASH, di Robert Altman (ried.) (Ore 16,30-18,30-20,30-22,30).

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta, 5 al Vomero)
«Gruppo di famiglia in un interno», di L. Visconti. (Ore 18,30-20,30-22,30).

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Miano - fronte ex caserma bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età.

Il «Natale evento» in via dei Mille

«AZIONI» SENZA MORDENTE

Il «Natale evento» svoltosi nella zona di via dei Mille nelle ultime settimane dell'anno scorso ha rappresentato per Americo De Angelis, suo ideatore ed organizzatore, la formalizzazione di un discorso sulla città e sul comportamento su scala più ampia e con mezzi maggiori rispetto a sue precedenti esperienze e tentativi.

«... Non servono città nuove, serve soltanto riuscire a fare un uso diverso della città come è... Questo è quello che noi abbiamo chiamato architettura eventuale: spazio come luogo di eventi, nella misura che li permette, nella misura che da questi è dato... Fra tante implicazioni attribuibili all'architettura, quella di «evento», in opposizione a quella di «monumento», racchiude in sé due delle principali tendenze legate agli strati più avanti della cultura contemporanea: la mobilità e la partecipazione...». Sono questi alcuni dei principi ispiratori, alcune delle formulazioni teoriche che l'architetto De Anzelis, da anni ricercatore in tal senso, ha posto alla base delle proprie esperienze passate ed ha proposto, rielaborate, all'interno del coordinamento della sua ultima operazione.

Già esprimemmo, all'atto della presentazione dell'intera iniziativa, delle perplessità sulla ispirazione e sul significato che essa poteva avere, pur con i suoi limiti logistici, per la città di Napoli. L'idea della trasformazione e plasmabilità dello spazio urbano operata dall'iniziativa dei singoli o della collettività, è stata riproposta, in fondo, emendata delle punte più polemiche e più estranee al «senso comune», in uno scenario oltremodo «casereccio», dove gli echi dei lontani anni '60 sembravano ormai completamente perduti tra il rumore del traffico cittadino e l'indifferente passeggiare della gente. Questo, forse, ci è parso leggere nell'espressione e nella reazione di quanti hanno partecipato direttamente o indirettamente alle varie «azioni» che si sono svolte lungo il percorso tra i due poli di piazza dei Martiri e di piazza Amedeo.

Il momento disinibitorio singolo e collettivo ha perso mordente e provocatorietà, focalizzandosi in azioni e apparizioni che poco hanno avuto di innovativo o comunque rapportato alla realtà specifica socio-culturale della città, ricalcando, in fondo, esperienze e discorsi ormai già legittimamente iscritti nelle pagine del teatro per strada e dell'arte comportamentale. Si è voluto, quindi, riaprire un capitolo culturale degli anni passati superando la problematicità di una ricerca ancora aperta e rispondendo alle urgenze dei singoli. A poco è valsa la buona volontà dei gruppi intervenuti, troppo brutalmente strappati alle proprie ricerche, in molti casi rivolte in direzioni diverse, e proiettati in un ambiente, quello urbano, completamente nuovo. Un «Natale evento», tutto sommato, in tono dimesso: troppa poca la contaminazione, troppo poca la partecipazione, ancora troppo lo sbigottimento.

Un'esperienza, per certi versi, retrodatata, dunque; la sua attualizzazione, per quanto problematica e difficile, è un augurio che noi facciamo agli organizzatori.

c. f.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Anatra all'arancia, con U. Tognazzi SA ★

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G ★

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 417.092)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128)
Emmanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) S ★

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 - Tel. 416.731)
Cenerentola, di W. Disney DA ★★

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

CORSO (Corso Meridionale)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

DELLE PALME (Via Vetriera, 12 - Tel. 393.134)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR ★

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C ★

CIRCHI

CIRCO JUMBO, via Marittima - Tel. 221413 - 221153 - Grande successo: due spettacoli giornalieri ore 16 e ore 21
Domenica e festivi 3 spettacoli ore 10 - 16 - 21

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
L'anatra all'arancia, con U. Tognazzi SA ★

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Fango bollente, con J. Dallesandro (VM 18) DR ★★

ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR ★

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR ★★

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Amore vuol dire gelosia, con E. Montesano (VM 18) C ★

ARCOLALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.583)
La liceale

ADRIANO (Via Montecalvario, 12 - Tel. 313.005)
Una sera ci incontrammo, con J. Dorelli C ★

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Labbra di lurido blu, con L. Gastoni (VM 18) DR ★

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Lezioni private, con C. Baker (VM 18) S ★

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Totò il turco napoletano C ★

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Telefono 444.800)
Stringi i denti e vai, con G. Hackman DR ★★

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Son tornate a fiorire le rose, con W. Chiari C ★

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Attenti al buffone

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Per le antiche scale, con M. Mastroianni (VM 14) DR ★

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 619.923)
L'unica legge in cui credo

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A: I baroni, con T. Ferro (VM 18) SA ★
Sala B: Il gatto mammone, con L. Buzzanca (VM 18) C ★

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Labbra di lurido blu, con L. Gastoni (VM 18) DR ★

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Una sera c'incontrammo, con J. Dorelli C ★

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.588)
Africa Express, con G. Gemma C ★

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G ★

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Baby sitter, con M. Schneider (VM 14) G ★

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
La polizia accusa il servizio segreto uccide, con L. Merenda DR ★

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 377.978)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA ★★

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca SA ★★

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984)
Il vizio di famiglia, con E. Fenech (VM 18) C ★

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
Iacuza la mafia giapponese

BELLINI (V. Bellini - T. 341.222)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA ★★

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)
Mandingo, con P. King (VM 18) DR ★

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
La città sconvolta caccia spietata ai rapitori, con J. Mason (VM 18) DR ★

CASANOVA C.so Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
Maruzzella

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Amore amaro, con L. Gastoni (VM 18) DR ★

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Perchè mamma ti manda sola? con C. Giuffrè C ★

FELIX (Via Sicilia, 31 - Telefono 455.200)
Salvo d'Acquisto, con M. Romeri

ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444)
L'ultimo uomo di Sara, con O. Bracci (VM 18) DR ★★

LA PERLA (Via Nuova Agnano) - Tel. 760.17.12)
L'incorreggibile, con J. P. Belmondo C ★★

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Di che segno sei? con A. Sordi (VM 14) C ★★

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA ★

ROMA (Via Agnano - Telefono 760.19.32)
Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA ★

POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.74.41)
La pantera rosa colpisce ancora, con P. Sellers SA ★

SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Piscitella - Tel. 740.60.48)
Frankestein junior, con G. Wilder SA ★★

SUPERCINE (Via Vicaria Vecchia - Tel. 332.580)
(Non pervenuto)

TERME (Via di Pozzuoli - Bagnoli - Tel. 760.17.10)
Gente di rispetto, con J. O'Neill DR ★

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Gli ultimi giorni di Pompei SM ★

VITTORIA
Mandingo, con P. King (VM 18) DR ★

LUNA PARK
INDIANAPOLIS
Via MIANO
(fronte ex caserma bers.)
Attrazioni per tutte le età

I cinema a Pozzuoli

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi, 1 - Tel. 867.22.63)
Emmanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) S ★

TOLEDO
Ken la furia scatenata

Per noleggio films sonori
SUPER 8 m/m
da
CINE SUD
Napoli, via Monteoliveto 7b
Tel. 321951

Macario e la Pavone al Mediterraneo

Due sul pianerottolo

La commedia, definita ottimisticamente «comicissima» dagli autori Amendola e Corbucci, è un intreccio tra il sentimentale e il ridanciano con scontinamenti nel patetico e nel lacrimoso. La trama è vagamente charlottiana: un vecchio, fallito violinista protegge una giovane venuta in città, dall'oscura provincia del sud, attratta dal miraggio del divismo, e la salva dalle grinfie degli «scopritori» di talenti, pronti a suo parere, a prostituirla. Naturalmente la giovane si salverà, proprio sul punto in cui stava per cedere alle lusinghe dell'agente della TV, per sposare il giovane che ama e diventare una buona madre di famiglia, senza grilli per la testa. Insomma, vorrebbe essere una critica al divismo canzonettistico e una denunzia della crudeltà del mondo teatrale, ed è sintomatico che a realizzare questo spettacolo, diciamo critico, sia stata chiamata Rita Pavone, cioè una delle più clamorose personalità del divismo canzonettistico italiano.

Ma lo spettacolo si impernia sull'accoppiata Macario-Rita e, dal punto di vista del successo, la manovra è perfettamente riuscita. Macario, con quel suo umorismo freddo, con quella sua maschera immobile e imbambolata, con la sua recitazione semplice e spontanea, da vecchio lupo del palcoscenico, riesce a costruire intelligentemente il suo personaggio, dandogli una carica di simpatia e anche, a suo modo, di umanità, che certo, dal testo, non si ricaverebbe. Sorprendente Rita Pavone, ormai non più giovanetta, che conserva tuttavia intatta la sua straripante vivacità e la sua indiavolata verve, oltre che le sue comuni doti di cantante moderna. Insomma uno spettacolo non noioso, anzi con qualche spunto gustoso felice, guastato, però, da due o tre inutili battute qualunquistiche, una delle quali, la più stupida, quella relativa ai deputati.

Accanto ai due interpreti principali recitano dignitosamente, Maria Pia Arcangeli, Alberto Macario, Pippo Baccheri, Barbara Marciano, Mady Signorelli, Consalvo Dell'Arti, Enrico Baroni e Mario Marchetti. Musiche di Guido e Maurizio De Angelis, scena di Felicita Gabetti. Successo strepitoso, teatro zeppo in og